

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE DIRIGENTE DEL COMUNE DI ASCOLI PICENO PER L'ANNUALITÀ ECONOMICA 2019

Premesso che:

- a) in data 19 dicembre 2019 è stata sottoscritta l'ipotesi di Contratto Decentrato Integrativo del personale dirigente del Comune di Ascoli Piceno, per l'anno 2019;
- b) il collegio dei revisori, in data 27 dicembre 2019, con verbale n. 27/2019, ha certificato la compatibilità degli oneri contrattuali con i vincoli di bilancio (art. 48, comma 6, d. lgs. 165 del 2001) e la loro coerenza con i vincoli del CCNL (art. 40, comma 3, d. lgs. 165 del 2001);
- c) con Deliberazione n. 281 del 30 dicembre 2019 la Giunta Comunale ha autorizzato la delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del CCDI.

In data 31 dicembre 2019 presso l'Ufficio del Segretario Generale ha avuto luogo l'incontro tra:

Delegazione di parte pubblica:

nella persona del Presidente Dr. Vincenzo Pecoraro (Segretario Generale)

I componenti la R.S.U.:

Dr. ssa Cristina Mattioli Dr. Loris Scognamiglio

Organizzazioni sindacali territoriali, invitati – non presenti

cognome e nome

	.CGIL FP
	.DIREL
•••••	DIRER

Al termine dell'incontro le parti sottoscrivono definitivamente l'allegato Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale dirigenziale del Comune di Ascoli Piceno relativo all'anno 2019.

CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE DIRIGENTE DEL COMUNE DI ASCOLI PICENO – ANNUALITA' ECONOMICA 2019 -

Art. 1

Campo d'applicazione

1. Il presente contratto collettivo decentrato integrativo (CCDI) si applica al personale appartenente all'area della dirigenza con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato (assunti ai sensi dell'art. 110 comma 1 del TUEL) in servizio presso il Comune di Ascoli Piceno.

Art. 2

Ambito, validità e durata

- 1. La parte economica del presente CCDI ha validità esclusivamente per l'annualità 2019 e, relativamente alla parte normativa, costituisce aggiornamento delle previsioni pregresse conservando la propria efficacia fino alla stipulazione del prossimo CCDI nelle materie ivi normate.
- 2. In caso di sopravvenuta sottoscrizione, nel suddetto periodo di validità, del nuovo contratto collettivo di lavoro (CCNL), le Parti si riuniscono per verificare la perdurante validità delle clausole contrattuali sottoscritte.

Art.3

Risorse destinate al finanziamento delle retribuzioni di posizione e di risultato

- 1. Con il presente CCDI le Parti intendono definire le risorse destinate al finanziamento delle retribuzioni di posizione e di risultato per l'annualità economica 2019.
- 2. L'evoluzione delle risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato è descritta nell'allegato n. 1 al contratto, parte integrante dello stesso.
- 3. Per l'anno 2019 le risorse previste per il finanziamento delle retribuzioni di posizione e di risultato sono pari complessivamente ad Euro 400.000,00 di cui Euro 268.800,00 per la posizione ed Euro 131.200,00 per il risultato, secondo una ripartizione in linea con il dettato contrattuale che prevede la destinazione di un importo non inferiore al 15% delle risorse complessive destinate alla retribuzione di posizione e di risultato.
- 4. Le somme destinate alla retribuzione di risultato devono essere integralmente utilizzate nell'anno di riferimento. Ove ciò non sia possibile, le eventuali risorse non utilizzate sono destinate al finanziamento della predetta retribuzione di risultato nell'anno successivo.
- 5. Le somme destinate alla retribuzione di posizione devono essere integralmente utilizzate nell'anno di riferimento. Ove risultassero somme non spese le stesse incrementano quelle destinate alla retribuzione di risultato dell'anno di competenza.

Art. 4

Distribuzione delle risorse finanziarie destinate alle retribuzioni di posizione e di risultato

- 1. La retribuzione di posizione è riconosciuta ed attribuita ad ogni dirigente in base ai Decreti Sindacali di conferimento degli incarichi dirigenziali.
- 2. La quota destinata all'indennità di risultato di ciascun dirigente verrà liquidata ai dirigenti a seguito della valutazione annuale della performance individuale effettuata con le modalità di cui alla deliberazione della G.M. n. 123/2016.

Art.5

Onnicomprensività del trattamento economico

1. Tutte le attività di istituto nonché gli incarichi specifici connessi col generale funzionamento dell'Ente rientrano nel trattamento economico previsto per i Dirigenti. Rientrano, perciò, fra le attività sopra indicate, tutte le funzioni ed i compiti attribuiti ai dirigenti, nonché qualsiasi incarico ad essi conferito in ragione del loro ufficio o comunque conferito dall'amministrazione di

appartenenza e quindi anche l'eventuale partecipazione a commissioni per concorsi, gare o simili, nonché la docenza svolta per conto dell'Ente, purché rientranti nei propri compiti.

Art. 6

Risoluzione consensuale

Ai fini dell'applicazione della risoluzione consensuale del rapporto di lavoro si fa riferimento alle norme legislative e contrattuali vigenti in materia.

Art. 7 Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto collettivo decentrato integrativo si fa riferimento alle norme legislative e contrattuali vigenti in materia.

Art. 6 Clausola finale

1. A seguito della sottoscrizione definitiva del CCNL relativo al triennio 2016-2018 o, comunque, di modifiche del quadro normativo nazionale di riferimento che abbiano riflessi su materie rimesse alla contrattazione integrativa, le parti definiranno, nell'ambito di una specifica sessione negoziale, le necessarie modifiche o integrazioni del presente contratto collettivo integrativo.

Delegazione di parte pubblica:	firma
nella persona del Presidente Dr. Vincenzo Pecoraro	
La Delegazione di parte sindacale:	
I componenti la R.S.U.:	
Dr.ssa Cristina Mattioli	
Dr. Loris Scognamiglio	
Organizzazioni sindacali territoriali: invitati – non presenti cognome e nome	